



**Finanziato
dall'Unione europea**
NextGenerationEU

Copia Albo

COMUNE DI MAGNANO

PROVINCIA DI BIELLA

**DETERMINAZIONE n. 111
del 29/12/2023**

**Oggetto: CUP D51F22011650006 PNRR MIC1 INV. 1.3 "DATI E INTEROPERABILITÀ,
MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND)"
AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA MEPA - IMPEGNO DI SPESA
CIG.A0434E70EF**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO

VISTA la deliberazione consiliare n. 21 in data 29/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione 2023 – 2025;

VISTA la deliberazione di Giunta n. 44 in data 29/12/2022, dichiarata immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il P.E.G. 2023 – 2025;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, e successive modificazioni;

RICHIAMATE le disposizioni contenute nel D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii., in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42;

PRESO ATTO CHE:

- il Ministero per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale (MITD) ha invitato i Comuni italiani a presentare domanda di partecipazione all'avviso pubblico del Piano nazionale di ripresa e resilienza – missione 1 – componente 1 – Investimento 1.3 “Dati e interoperabilità” – Misura 1.3.1 “Piattaforma Digitale Nazionale Dati” Comuni finanziato dall'Unione Europea – NextGenerationEU;
- l'obiettivo previsto per la Misura 1.3.1 (milestone e target europei) è quello di garantire l'interoperabilità dei dati delle pubbliche amministrazioni permettendo agli enti di erogare servizi in maniera più veloce ed efficace soprattutto senza richiedere al cittadino le informazioni di cui la Pubblica Amministrazione è già in possesso;
- la Piattaforma Digitale Nazionale Dati (PDND) è la piattaforma definita all'articolo 50-ter comma 2 del d.lgs. 82/2005 cui i soggetti di cui all'articolo 2, comma 2, del CAD si avvalgono al fine di favorire la conoscenza e l'utilizzo del patrimonio informativo detenuto per finalità istituzionali nelle banche dati a loro riferibili, nonché la condivisione dei dati con soggetti che hanno diritto di accedervi in attuazione dell'articolo 50 del CAD per la semplificazione degli adempimenti dei cittadini e delle imprese;
- la piattaforma favorisce l'interoperabilità dei sistemi informativi e delle basi di dati delle

Pubbliche amministrazioni e dei gestori di servizi pubblici e che il livello di interoperabilità proposto da PDND è attuabile mediante l'accreditamento, l'identificazione e la gestione dei livelli di autorizzazione dei soggetti abilitati ad operare sulla stessa, nonché la raccolta e la conservazione delle informazioni relative agli accessi ed alle transazioni effettuate per il suo tramite;

- l'accesso e l'utilizzo della PDND è effettuato tramite l'implementazione delle API (definite come un insieme di procedure, funzionalità e/o operazioni disponibili al programmatore, di solito raggruppate a formare un insieme di strumenti specifici per l'espletamento di un determinato compito);
- nel quadro del progetto di interoperabilità un'API è un'interfaccia applicativa che:
 - è identificata nel Catalogo API dalla sua documentazione secondo gli standard previsti;
 - è identificata nel catalogo API dal riferimento del suo punto di erogazione principale;
 - rispetta le cornici di sicurezza indicate nelle linee guida Linee Guida Tecnologie e standard per assicurare la sicurezza dell'interoperabilità tramite API dei sistemi informatici;
- lo specifico obiettivo del bando è l'erogazione di API nel Catalogo API PDND da parte dei Comuni di:
 - 1 API per i Comuni fino a 2.500 abitanti;
 - 1 API per i Comuni 2.501 – 5.000 abitanti;
 - 2 API per i Comuni 5.001 - 20.000 abitanti;
 - 3 API per i Comuni 20.001 - 50.000 abitanti;
 - 4 API per i Comuni 50.001 - 100.000 abitanti;
 - 5 API per i Comuni 100.001 - 250.000 abitanti;
 - 6 servizi per i Comuni > 250.000 abitanti;

CONSIDERATO che è stato comunicato, da parte del Dipartimento della transizione digitale, che con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n.152-3/2022–PNRR 2023 è stato assegnato all'Ente un contributo per l'importo totale di € 10.172,00 per la candidatura inviata;

CONSIDERATO che l'avviso in argomento è rivolto esclusivamente ai Comuni e che l'importo del finanziamento concedibile, finanziato con i fondi per progetto europeo "Next Generation EU", è individuato, ai sensi dell'art. 53 par. 1. lett. c) del Reg. UE 1060/2021, in un importo forfettario (lump sum) determinato in funzione del numero di API implementate ed inserite nel catalogo della PDND che viene erogato a seguito del perfezionamento delle attività ed esclusivamente nel caso in cui sia stato rispettato quanto indicato in fase di adesione al bando;

TENUTO CONTO che l'ente deve procedere a stipula contrattuale con il fornitore entro il 27/02/2024;

OSSERVATO che occorre procedere all'attuazione del progetto garantendo l'avvio tempestivo di tutte le attività per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'allegato 2 dell'Avviso;

CONSIDERATO che le attività per il raggiungimento degli obiettivi del bando possono essere svolte dal Comune tramite il supporto di un Partner/Intermediario Tecnologico (se già contrattualizzato), o attraverso l'individuazione di un Partner/intermediario Tecnologico per lo sviluppo di processi di reingegnerizzazione tali da garantire l'integrazione informatica con le soluzioni gestionali in uso presso i Comuni e la piena rispondenza alle specifiche tecnico-operative previste per l'integrazione con PDND;

PRESO ATTO che per ciascun servizio migrato è onere dell'ente comunicare la conclusione del

procedimento sulla piattaforma PA DIGITALE 2026 in conformità a quanto stabilito dalle linee guida del bando;

DATO ATTO CHE in data 31/03/2023 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale il D.Lgs. n. 36/2023 ad oggetto “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” che disciplina le nuove modalità di affidamento dei contratti pubblici;

CONSIDERATO CHE ai sensi dell'art. 229 del D.Lgs. n. 36/2023 il codice è entrato in vigore il 1° aprile 2023 e le disposizioni in esso contenute acquistano efficacia il 1° luglio 2023;

PRESO ATTO CHE, così come stabilito dal citato art. 225 del nuovo codice, le disposizioni di cui agli articoli 21, comma 7, 29, 40, 41 comma 2-bis, 44, 52, 53, 58, 74, 81, 85, 105, comma 7, 111, comma 2-bis, 213 commi 8, 9 e 10 del D.Lgs. n. 50/2016, saranno applicate fino al 31/12/2023, per lo svolgimento delle attività relative:

- a) alla redazione o acquisizione degli atti relativi alle procedure di programmazione, progettazione, pubblicazione, affidamento ed esecuzione dei contratti;
- b) alla trasmissione dei dati e documenti relativi alle procedure di cui alla lettera a);
- c) all'accesso alla documentazione di gara;
- d) alla presentazione del documento di gara unico europeo;
- e) alla presentazione delle offerte;
- f) all'apertura e la conservazione del fascicolo di gara;
- g) al controllo tecnico, contabile e amministrativo dei contratti anche in fase di esecuzione e la gestione delle garanzie;

PRESO ATTO altresì di quanto contenuto nel comma 8 dell'art. 225 del D.Lgs. secondo cui in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023, le disposizioni di cui al D.L. n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR;

VISTO l'art. 1 comma 449 della L. 296/2006 secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni CONSIP ovvero ne utilizzano i parametri prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti;

RICHIAMATA la disposizione contenuta nell'art. 1 comma 450 della legge n. 296/2006, così come modificato dall'art. 1 comma 130 della Legge n. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), secondo cui le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure;

RICHIAMATI:

- Il D.L. n. 76 del 16/04/2020, convertito in Legge 11/09/2020, n. 120 recante “Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale”;
- Il D.L. n. 77 del 31/05/2021, convertito in Legge 29/07/2021, n. 108 recante “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture

amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” con il quale viene:

- prorogata l’efficacia delle norme di semplificazione previste dalla Legge 120/2020 in materia di affidamenti diretti e procedure negoziate sottosoglia ed esonero polizze fideiussorie estese a tutte le determinazioni o atti di avvio del procedimento adottate entro il 30 giugno 2023;
- consentito l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all’affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermo restando il rispetto dei principi di cui all’articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50;"

DATO ATTO che, nel rispetto delle predette disposizioni di legge, il Comune di Magnano ha provveduto alla registrazione nel sistema di convenzioni Consip S.p.A., nel mercato elettronico MePA;

VERIFICATO che CONSIP S.p.A., società del Ministero dell’Economia e delle Finanze che gestisce il Programma di razionalizzazione degli acquisti nella P.A., non ha attivato una convenzione per la fornitura dei servizi in oggetto;

PRESO ATTO che, allo stato attuale, il Comune di Magnano ha già in essere procedure su piattaforme SISCOM in uso ai diversi settori dell’ente e che l’acquisizione delle soluzioni gestionali proposte dalla stessa ditta per la migrazione in cloud presenta i seguenti vantaggi:

- convenienza in termini organizzativi, gestionali e tecnici in quanto consente di avere un unico fornitore e interlocutore;
- ottimizzazione dei servizi informatici utilizzati con riduzione dei tempi di lavorazione
- azzeramento dei costi relativi all’integrazione e/o migrazione di dati che sarebbero necessari in caso di utilizzo di software sviluppati da altri fornitori;

RITENUTO quindi, per le motivazioni espresse al punto precedente, di avviare la Trattativa Diretta n. 3923133 sul ME.PA, con un importo previsto pari ad € 3.800,00, IVA esclusa, con la SISCOM S.P.A., con sede in Via Adua, 4, 12040 Cervere (CN) P.Iva/C.F. 01778000040, già fornitrice dei software gestionali del Comune;

VISTO l’esito della procedura di gara attuata ed indicata al paragrafo precedente, che si è conclusa con l’offerta espressa nella forma coerente con la procedura posta in atto, dalla SISCOM S.P.A., con sede in Via Adua, 4, 12040 Cervere (CN) P.Iva/C.F. 01778000040, dell’importo di € 3.800,00 oltre IVA 22% e che prevede:

- Licenza d’uso software PDNDinterface

Impianto della Piattaforma PDNDinterface di gestione interfacciamento compresi i moduli:

a) modulo d’interscambio tra:

- backOffice e PDND

- tra procedure siscom e PDNDinterface

b) attività di attivazione

c) supporto alla creazione di e-service

d) formazione del personale del comune

e) assistenza avviamento

f) Integrazione con applicativi gestionali Siscom (utenze, atti, protocollo, contabilità, edilizia, polizia, tributi, ecc.) per accesso alla piattaforma

g) pubblicazione e-service (da 1 a 5)

g) servizio di manutenzione ed assistenza compreso – 1° anno da attivazione

RITENUTO di affidare il servizio in oggetto alla ditta in parola;

VISTI:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000, che prescrive l'adozione di preventiva determinazione a contrattare, indicante il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle amministrazioni dello Stato e le ragioni che ne sono alla base;

- l'art. 32 comma 2 del D. Lgs. 50/2016 il quale stabilisce che "prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti".

RITENUTO, in funzione dei principi generali di economicità, tempestività e proporzionalità nell'operato delle P.A., di riunire nel presente atto la fase a contrarre e la fase di aggiudicazione;

CONSIDERATO che la sopracitata ditta, in riferimento alla Legge n. 136/2010, sarà obbligata al rispetto della tracciabilità dei flussi finanziari;

ACQUISITO per via telematica, il Codice identificativo di gara CIG A0434E70EF ed il Codice Unico Progetto CUP D51F22011650006;

VISTI:

- l'allegato DURC che attesta la regolarità dei versamenti dovuti dalla ditta ai competenti istituti previdenziali;
- il modello DGUE debitamente compilato;
- il Documento di verifica di autocertificazione relativo all'iscrizione alla CCIAA;
- il documento sottoscritto dalla Ditta per accettazione contenente clausole e obblighi in capo all'O.E.;
- autodichiarazione assenza conflitto interessi;
- dichiarazione titolare effettivo;
- dichiarazione pantouflage o revolving doors;

DATO ATTO che occorre impegnare le somme di cui al presente atto nell'anno in cui l'obbligazione è giuridicamente perfezionata, con imputazione agli esercizi in cui le stesse sono esigibili, ai sensi dell'art.183 del D.Lgs. n.267/2000 e del principio contabile applicato all. 4/2 al D.Lgs. n.118/2011;

DATO ATTO che la spesa diventerà esigibile entro il 31/12/2023;

VERIFICATO che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., ed a seguito di verifica effettuata con il Responsabile del Servizio Finanziario, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

DATO ATTO che la spesa derivante dal presente atto è finanziata con contributo ministeriale, assegnato a questo Ente con il citato Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 152-3/2022-PNRR 2023;

VISTO il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti locali approvato con D.Lgs.

18/08/2000, n. 267, e successive modificazioni;

Visto il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

VISTA la L. 197/2022 (Legge di Bilancio 2023);

VISTO lo Statuto Comunale;

VISTO il Regolamento Comunale di Contabilità;

VISTO il Regolamento Comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi vigente;

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art.109, 2° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n.267;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 183, comma 7 del D.Lgs. n. 267/2000, il presente atto diventa esecutivo dal momento dell'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;

RITENUTO che l'istruttoria preordinata alla emanazione del presente atto consenta di attestare la regolarità e la correttezza di quest'ultimo ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147bis del D. Lgs. 267/2000;

PER QUANTO sopra,

DETERMINA

- Di dare atto, in ottemperanza all'art. 192 TUEL, che la presente determinazione costituisce autorizzazione a contrattare, avente i seguenti requisiti:

- a) il fine ed oggetto del contratto è: “CUP D51F22011650006 PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - PNRR MISSIONE 1 - COMPONENTE 1 - INVESTIMENTO 1.3 "DATI E INTEROPERABILITA', MISURA 1.3.1 "PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI (PDND) ”;
- b) la forma del contratto è rappresentata: “T.D.A. MEPA N. 3923133”;
- c) la modalità di scelta del contraente è: “l'affidamento diretto secondo quanto previsto dall'art. 36 comma 2 lettera a) del D.Lgs. 50/2016”.

- Di affidare alla SISCOM S.P.A., con sede in Via Adua, 4, 12040 Cervere (CN) P.Iva/C.F. 01778000040 le attività che prevedono.

- Licenza d'uso software PDNDinterface

Impianto della Piattaforma PDNDinterface di gestione interfacciamento compresi i moduli:

a) modulo d'interscambio tra:

- backOffice e PDND

- tra procedure siscom e PDNDinterface

b) attività di attivazione

c) supporto alla creazione di e-service

d) formazione del personale del comune

e) assistenza avviamento

f) Integrazione con applicativi gestionali Siscom (utenze, atti, protocollo, contabilità, edilizia, polizia, tributi, ecc.) per accesso alla piattaforma

g) pubblicazione e-service (da 1 a 5)

g) servizio di manutenzione ed assistenza compreso – 1° anno da attivazione

- Di assumere un impegno di spesa di € 4.636,00 (di cui IVA 22% € 836,00) a favore della SISCOM S.P.A., con sede in Via Adua, 4, 12040 Cervere (CN) P.Iva/C.F. 01778000040, imputandolo sugli stanziamenti dei seguenti codici di riferimento del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023:

Missione Programma Titolo	Macroaggregato	Codice P.F.	Capitolo PEG	Importo	di cui IVA
01081	103	U.1.03.02.19.001	800/5/1	€ 4.636,00	836,00

- Di dare atto che la spesa assunta con il presente provvedimento è esigibile nell'esercizio finanziario 2023;

- Di dare atto che, ai sensi del comma 8 dell'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., ed a seguito di verifica effettuata con il Responsabile del Servizio Finanziario, il programma dei conseguenti pagamenti dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa del bilancio e con le regole di finanza pubblica;

- Di dare atto dell'attribuzione del codice CIG N. A0434E70EF ed il Codice Unico Progetto CUP D51F22011650006;

- Di dare atto che l'impegno di cui sopra è finanziato con contributo PNRR assegnato all'Ente per l'importo di € 10.172,00 con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 152-3/2022–PNRR 2023;

- Di accertare la somma complessiva di € 4.636,00 sul Capitolo PEG 2002/5/1 - Titolo 2 – Tipologia 0101 – Categoria 0101 – P.F E.2.01.01.01.001 del Bilancio di previsione 2023-2025, esercizio finanziario 2023, quale parte del contributo assegnato a questo Ente con Decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 152 - 3/ 2022 – PNRR 2023, come sopra richiamato;

- Di dare atto che, in ordine al presente provvedimento, non sussiste situazione di conflitto di interessi anche potenziale ai sensi dell'art. 6bis Legge 07/08/1990 n. 241 e ss.mm.ii., del Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 art. 61 e dell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, né in capo al responsabile del procedimento GRISOGLIO ALFREDO, né in capo ai soggetti che sottoscrivono a vario titolo il presente atto, né in capo a chi partecipa, a qualsiasi titolo a detto procedimento;

- Di attestare la regolarità e la correttezza del presente atto ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO
F.to: GRISOGLIO ALFREDO

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEGLI ARTT. 147 BIS COMMA 1 E 153 COMMA 5 DEL D.LGS.N.267/2000 E SS.MM.II.

Il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario del Comune di Magnano esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della presente determinazione e attesta la copertura finanziaria dei seguenti movimenti contabili:

CIG	Anno	Imp	Codice	Voce	Cap.	Art.	Piano Fin.	Importo €
A0434E70EF	2023	152	01081	800	5	1	U.1.03.02.19.001	4.636,00

Magnano, li 29/12/2023

Il Responsabile del Servizio Finanziario
(F.to: Dott.ssa MIRABELLA GIOVANNA
MARIA)

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, viene affissa all'Albo Pretorio digitale del Comune dal 20/01/2024 e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi, decorrenti dal giorno successivo a quello di affissione.

Magnano, li 20/01/2024

Il Segretario Comunale
F.to: Dott.ssa MIRABELLA GIOVANNA
MARIA

E' copia conforme all'originale, per gli usi consentiti dalla Legge.

VISTO: Il Segretario Comunale
Dott.ssa MIRABELLA GIOVANNA MARIA